

Siracusa. Arrestato Francesco De Carolis: suo l'audio di minacce al giornalista Paolo Borrrometi

E' stato arrestato e posto ai domiciliari dalla Polizia di Ragusa e Siracusa, dopo gli accertamenti della Polizia Postale di Catania e su delega della Procura Distrettuale antimafia di Catania, Francesco De Carolis. E' accusato di tentata violenza privata aggravata dal metodo mafioso nei confronti del giornalista Paolo Borrrometi.

De Carolis aveva inviato nei giorni scorsi via whatsapp un messaggio audio al cronista che vive sotto scorta, invitandolo a non nominare più nei suoi articoli il fratello Luciano (condannato per mafia e attualmente in libertà dopo aver scontato la sua pena, ndr), per evitare conseguenze peggiori. Un audio rimbalzato sui principali media nazionali e locali, dopo il quale anche il presidente del Senato, Pietro Grasso, ha portato la sua personalità solidarietà e vicinanza a Borrrometi.

Siracusa. "Rafforzare la Stroke Unit dell'Umberto I", l'assessore Moscuzza scrive

al sindaco

L'assessore alle Politiche Sanitarie, Antonio Moscuza, ha scritto al sindaco di Siracusa. L'esponente della giunta si rivolge a Garozzo in qualità di "primo responsabile della salute dei suoi concittadini". Ed a lui chiede di farsi portavoce presso le istituzioni sanitarie per ottenere il rafforzamento della Stroke Unit dell'Umberto I di Siracusa.

E' l'unità per la cura dei pazienti con ictus cerebrale, istituita nel nosocomio aretuseo nel 2005. Nel corso degli anni sono aumentati i trattamenti. "Solo nei primi otto mesi di quest'anno sono stati 30 ed i pazienti sono tutti sopravvissuti e restituiti alla loro quotidiana occupazione giornaliera", ricorda l'assessore Moscuza.

"Negli ultimi mesi la mole di lavoro è risultata eccessiva sia per il personale medico, che per quello infermieristico. Più volte è stato sollecitato l'adeguamento del personale senza risultati apprezzabili, con il rischio di bloccare questa possibilità terapeutica, indubbiamente strategica".

Ed è proprio per questo che Moscuza scrive al sindaco, perchè possa sollecitare i vertici provinciali e regionali della Sanità verso un tema che merita massima attenzione e con un riflesso diretto sulla qualità della vita dei cittadini. "Noi vogliamo continuare ad illuderci che, come recita la Costituzione, ai nostri concittadini vanno date le stesse possibilità di cura degli altri italiani", l'appello finale dell'assessore alle politiche sanitarie.

Siracusa. Incontro per la

Pace in Santuario, giornata conclusiva per i "Costruttori di Pace"

Si conclude oggi la due giorni dell'Incontro per la Pace. Diciannovesima edizione della manifestazione che promuove i valori della pace, della tolleranza, della riconciliazione del dialogo tra le religioni e i popoli. "Costruttori di pace" è il tema scelto per quest'anno. Ieri il via ai lavori nella cripta del Santuario della Madonna delle Lacrime. Oggi una via Crucis dal Santuario alle catacombe di San Giovanni, dove si svolgerà la cerimonia di custodia del fuoco della fede. Quindi rientro in Santuario con la Via Lucia e la fiaccolata.

Tra gli ospiti di quest'anno, Josè Ribamar il fondatore Secretariado Rainha da Paz, Rio de Janeiro, e Lenita Medina, direttrice Secretariado Rainha da Paz. Hanno presentato la vita di Guido Schaffer (il 17 gennaio 2015 è stato ufficialmente aperto il processo di beatificazione e canonizzazione nell'Arcidiocesi di Rio de Janeiro. Le sue reliquie sono custodite nella chiesa "Nossa Senhora da Paz", a Ipanema).

Incidente sulla Maremonti, due feriti in ospedale. Lo scontro a Canicattini

Sono state trasportate in ambulanza in ospedale le due persone rimaste coinvolte in un incidente stradale alle porte di

Canicattini. Si tratta di un giovane calciatore della locale squadra e della direttrice di un istituto di credito con sede a Palazzolo. Erano alla guida delle loro auto, rispettivamente una Golf grigia e una Cinquecento rossa quando, per cause ancora da accertare, si sono scontrati. L'impatto è avvenuto lungo la provinciale 14, la Maremonti, all'altezza dello svincolo di Canicattini, nei pressi del rifornimento di carburante. Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale di Canicattini con il comandante Giuseppe Casella che si è subito recato sul luogo dell'incidente. Le condizioni dei due feriti, secondo le prime informazioni, non desterebbero particolari preoccupazioni.

Siracusa. Fiera di Santa Lucia, dall'11 al 20 dicembre le bancarelle in piazza: pochi i siracusani

Dall'11 al 20 dicembre torna in piazza Santa Lucia la fiera dedicata alla Patrona siracusana, Santa Lucia appunto. Tradizione legata ai festeggiamenti, vedrà quest'anno l'allestimento di 85 bancarelle.

Di queste, 19 saranno dedicate alla vendita di prodotti alimentari mentre le restanti 66 esporranno giocattoli, casalinghi, lampadari, etnico, abbigliamento, materiale elettrico e di ferramenta.

I venditori siracusani presenti in lista sono 9, 10 inserendo anche un netino. A fare la parte del leone sono i catanesi, presenti con una pattuglia di 17 bancarelle. Tanti gli stranieri: 3 cinesi, 4 venditori originari del Bangladesh, 2

tunisini, 8 marocchini, 7 senegalesi e 1 nativo della Guinea. A completare, altri ambulanti che arrivano dalla Puglia, da Palermo, Messina e Caltanissetta.

Per il suolo pubblico che andranno ad occupare in base agli stalli assegnati, ognuno pagherà 1,04 euro a metro quadrato.

Siracusa. Igm nella bufera, ipotesi rescissione. Coppa frena: "non creare problemi alla città"

Come anticipato nei giorni scorsi da Siracusa0ggi.it, Igm è al centro della bufera. La società che si è aggiudicata il servizio di igiene urbana è al centro di diverse contestazioni da parte del Comune. Palazzo Vermexio è fortemente insoddisfatto per i ritardi accumulati che vengono letti come inadempienze a più di un obbligo contrattuale: dai cestini portarifiuti allo spazzamento delle vie cittadine, dai kit e le informazioni per i cittadini alla vera e propria raccolta differenziata in città.

Dopo la diffida perentoria partita dal Comune e la risposta di Igm – che evidenzia la profonda diversità di vedute delle parti sui termini del contratto – una delle ipotesi è quella della rescissione unilaterale per inadempienza.

L'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa, sceglie la linea della prudenza. "C'è il contratto, c'è il capitolato. Faremo quello che secondo noi è corretto fare", dice sibillino. "Dobbiamo essere prudenti, non vogliamo creare problemi alla città o al Comune", aggiunge. Le sue parole, nell'intervista di Siracusa0ggi.it.

Siracusa. Tra i lavoratori Igm, dove vince la paura: "Rescissione? Non si faccia allarmismo"

Il braccio di ferro tra Comune ed Igm, con lo spettro di una rescissione contrattuale come extrema ratio, preoccupa i lavoratori della società che si occupa del servizio di igiene urbana. A dare voce alle preoccupazioni su quanto potrebbe accadere è Paolo Iacono (Ugl) che parla anche a nome degli altri rappresentanti sindacali interni.

“Si sta creando dell’allarmismo. Che incide sullo stato d’animo dei lavoratori, con un carico di paura di cui si farebbe volentieri a meno”, spiega al telefono. “Spero che il Comune di Siracusa rifletterà attentamente sul da farsi ricordando che in mezzo ci sono anche le famiglie di circa 270 operatori”.

Iacono passa poi al cuore del problema: i ritardi nell’attuazione dei servizi previsti dal capitolato. “Non tutti sono imputabili ad Igm. Vi assicuro che l’azienda si è attivata dal momento della firma del contratto per dotarsi dei mezzi e di quanto necessario per i vari adempimenti. Non è facile quando inizi ad agosto e tutti i fornitori in Italia sono in vacanza”. Un mese di fase di start up sarebbe pertanto andato perduto a causa delle ferie, la posizione dei sindacati interni schierati a difesa dell’azienda. “L’attesa accelerazione ci sarà”, l’assicurazione dal cantiere di viale Ermocrate.

Siracusa. Ricalcolo Tari, amara sorpresa: quota fissa sulle pertinenze, si paga di più

Il dirigente del settore Entrate, Enzo Miccoli, chiarisce una volta per tutte la vicenda Tari. Il punto di partenza è la recente circolare applicativa del Ministero dell'Economia e Finanze che ha chiarito come fare i conti. Con una piccola buona notizia per i contribuenti siracusani e una nota amara non da poco.

Procediamo con ordine. “Da una attenta lettura della circolare appare corretto computare la quota variabile una sola volta in relazione alla superficie totale dell'utenza domestica, quindi sommando la superficie dell'abitazione e delle sue pertinenze, e calcolando sul totale la quota variabile. Mentre, in merito alla quota fissa, deve essere calcolata sull'abitazione principale e sulle sue pertinenze, in relazione all'effettivo numero degli occupanti”, sin qui l'interpretazione autentica.

Come stanno le cose a Siracusa? “Il Comune, erroneamente, ha calcolato la quota fissa sulle pertinenze considerando sempre un occupante, a prescindere dal reale numero di componenti il nucleo familiare”. E questo è l'errore a favore del contribuente, evidenziatosi dopo tutti i riconteggi per la vicenda Tari gonfiata. “La circolare prevede, quindi, un calcolo più oneroso, ma è quello che deve essere adottato per la corretta applicazione della normativa in vigore”, aggiunge pertanto Miccoli.

“Per quanto riguarda la parte variabile relativa alle pertinenze, non è dovuta”. E pertanto va restituita. Ma “il Comune di Siracusa sulla prima pertinenza non ha mai richiesto

nessun pagamento della quota variabile, mentre per le pertinenze successive alla prima il pagamento è stato richiesto". Parliamo quindi di somme incassate ma non dovute che non supereranno i 200.000 euro.

Cosa succederà adesso? "Per una corretta distribuzione del carico tributario tra i contribuenti, il Settore Entrate provvederà d'ufficio al recupero di quanto dovuto per la quota fissa, da calcolarsi in base all'effettivo numero dei componenti il nucleo familiare, ed al rimborso di quanto erroneamente richiesto per la parte variabile sulle pertinenze successive alla seconda, per gli anni dal 2014 al 2017".

Siracusa. Luminarie sì, abbattimento barriere architettoniche no: Burti, "falso, è populismo"

"Dire che il Comune taglia i soldi ai disabili per fare le luminarie è la peggior forma di populismo. Non è vero". Sbotta il consigliere comunale, Cosimo Burti. La bocciatura dell'emendamento presentato dai colleghi Foti-Pappalardo-Salvo e che prevedeva lo stanziamento di 140.000 euro per l'abbattimento di barriere architettoniche (scivoli nei marciapiedi, ndr) è il nuovo terreno di scontro. In vari "sfoghi" social, anche esponenti del civico consesso hanno fatto passare (più o meno indirettamente) l'idea che quei soldi non siano stati stanziati perchè servivano per le luminarie di Natale e per la festa di Santa Lucia. Quindi Natale batte esigenze dei diversamente abili 1-0.

In realtà la storia sarebbe diversa. E prova spiegarla proprio

Burti, tra i maratoneti che hanno partecipato dall'inizio alla fine alla seduta fiume per approvare il bilancio di previsione 2017 e tra quelli che hanno votato contro l'emendamento. "I soldi per quei lavori di rimozione delle barriere architettoniche ci sono già, perchè è possibile attingere al capitolo strade e marciapiedi dotato di 1,4 milioni di euro. Considerando anche i ribassi d'asta per le aggiudicazioni di viale Epipoli, via Siracusa e via Grottasanta avremo a disposizione risorse più che sufficienti per interventi di questo tipo", argomenta Burti.

Appellandosi al senso pratico, poi, il consigliere di maggioranza passa al tema luminarie. "Ma cosa sarebbe successo se la città si fosse ritrovata senza luminarie e senza luci lungo il percorso di Santa Lucia? Apriti cielo. Serve anche questo nella vita di una città. E la spesa è passata da oltre 300.000 euro ai 100.000 attuali. Il minimo possibile per dignità e decoro. Non è accettabile, però, che si faccia passare l'idea che si fa una cosa a discapito dell'altra o che non ci curiamo delle necessità dei diversamente abili", la puntualizzazione di Burti.

Siracusa. Maratona in Consiglio Comunale per il Bilancio, c'è il sì: strade, scuole e cimitero le priorità

Con 17 voti a favore, 2 contrari ed un astenuto, il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato il bilancio di previsione 2017. E' stata necessaria una seduta-maratona per gli emendamenti allo strumento finanziario, per il quale

sull'assise stava allungandosi l'ombra del commissario regionale visti i ritardi accumulati. Solo alcuni, per la verità, imputabili all'assise. "Bisogna portare il bilancio prima in aula", ammettono diversi consiglieri, anche di maggioranza.

La seduta si è chiusa poco prima delle 23. Era iniziata alle 10 con una pausa per il pranzo tra le 13.30 e le 15.

Polemiche per la bocciatura degli emendamenti presentati dai consiglieri Pd Foti, Pappalardo e Salvo. In particolare, sul "no" dell'aula allo stanziamento di 350.000 euro per lavori di manutenzione straordinaria al cimitero di Siracusa, ormai a pezzi. Ma il consigliere Cosimo Burti ha ricordato che in Bilancio sono già previsti 200.000 euro per lavori supportati da progetti e pronti a partire dai primi mesi del 2018, dopo decenni di manutenzione pari a zero. No anche ai 140.000 euro per l'abbattimento di barriere architettoniche e all'acquisto di nuove casse automatiche per il parcheggio del Molo Sant'Antonio (37.000 euro). Confermati i circa 100.000 euro per le luminarie natalizie e per il percorso di Santa Lucia. In passato la spesa superava i 300.000 euro.

Si liberano anche risorse per interventi di manutenzione straordinaria per gli istituti comprensivi: 300.000 euro ottenuti con il taglio dei famosi gettoni di presenza.

Si torna anche a parlare di manutenzione stradale: dopo Necropoli Grotticelle e via Augusta pronte a dotarsi di un nuovo manto di asfalto anche via Grottasanta, viale Epipoli e via Siracusa (Belvedere): "un impegno da 1,4 milioni di euro. Sono orgoglioso per viale Epipoli, una mia battaglia che conduco da anni", esulta il consigliere Palestro.